

Toscana

Corsi LGBT a Figline

GENDER WATCH

22_02_2024



L'assessore alla scuola di Figline Valdarno in Toscana, esponente di un'amministrazione comunale a guida PD, spiega così il progetto **Love Lab+**, il laboratorio di educazione all'affettività e alla sessualità per le scuole secondarie di primo e secondo grado: «L'obiettivo di Love Lab+ è sempre quello di creare uno spazio di confronto e riflessione, attraverso incontri tenuti da professionisti di vari settori, per aiutare i giovani a

difendersi dagli stereotipi e dalla cattiva informazione nel delicato passaggio dall'infanzia all'età adulta. In questa seconda edizione è prevista però un'importante novità, ovvero un modulo dedicato all'approfondimento delle tematiche LGBT+, che verrà trattato da un punto di vista storico-sociale». 120 gli studenti coinvolti e una spesa pubblica di 14mila euro.

Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Elisa Tozzi, così commenta: «Il Partito Democratico perde il pelo ma non il vizio. Dopo l'amministrazione comunale di Pontassieve, anche quella di Figline Valdarno fa rientrare i corsi di educazione all'affettività e alla sessualità nell'ambito di progetti educativi che avrebbero invece a oggetto tutt'altro. Un bieco tentativo di indirizzare i percorsi formativi dei ragazzi, in un'età particolarmente sensibile e delicata, su questioni legate alla sessualità e alle teorie del cambio di sesso. Si parla di non meglio qualificati professionisti, addirittura si introduce alla cultura LGBTQ+. Tutto questo come se questa società fluida propinata dal politicamente corretto fosse diventata la normalità. Come se normale fosse il sentirsi uomo/donna a seconda di come ci si sveglia la mattina. È un'iniziativa che condanno fermamente proprio perché non credo che sia il modo opportuno di trattare certi temi. Rifiuto la strumentalizzazione della scuola, utilizzata per veicolare degli stereotipi culturali che ritengo pericolosi».